



Mediterraneo e Sudamerica

Ponza Gian Luca Campagna, Simona Serino, Enzo Di Giovanni

IN AGENDA

LUISA GUARINO

S'intitola "Il Mediterraneo è Buenos Aires" la serata in programma a Ponza Estate 2022 giovedì 25 agosto alle 21.30 alla Caletta del Porto, nel corso della quale lo scrittore e giornalista Gian Luca Campagna, di Latina, racconterà insieme all'attrice Simona Serino e con il coordinamento di Enzo Di Giovanni, ponzese doc, quanto è nero il Mediterraneo e quanta attinenza esso abbia con l'America Latina. Saranno accompagnati dalla musica di Raffaele Esposito alla fisarmonica e Gianluca Masaracchio alla chitarra: e sarà un incontro dove la narrativa si fonde con la musica, e in cui Campagna racconterà l'osmosi letteraria tra il noir europeo e mediterraneo con la 'novela negra' dei sudamericani. La serata è patrocinata dal Comune di



Ponza e ospiterà gli interventi del sindaco Francesco Ambrosino e del delegato agli eventi, Silverio Migliaccio.

Gian Luca Campagna partirà dal suo libro "Mediterraneo Nero", Mursia Editore, romanzo che affonda la sua storia nell'inquinamento ambientale del Mare Nostrum, attraverso "quella

pratica criminale che sono state le navi a perdere": quelle carrette autoaffondate dalla criminalità organizzata "in combutta con industriali con pochi scrupoli" durante gli anni '80 e '90. Il romanzo è stato intitolato "Mediterraneo Nero" perché la trama tocca gran parte delle coste italiane, trattando di ogni zona

Al centro lo scrittore Gian Luca Campagna. Nella foto a destra l'attrice Simona Serino



la propria "anima nera". Si tratta di una sorta di macabro "Grand Tour", che tocca nell'indagine del giornalista Francesco Cuccovillo (protagonista del noir) coste pugliesi, campane, pontine, toscane, triestine e slovene, più Lampedusa e Corsica, punti di partenza degli altri due protagonisti della storia: il disperato immigrato Khaled e la rivoluzionaria Marie".

La serata sarà un'articolata performance, alcuni temi della quale riguarderanno il legame tra lo scrittore Gian Luca Campagna e il Sudamerica, considerato che il personaggio seriale

dei suoi romanzi è "l'anarcodetective" argentino, di origini italiane, José Cavalcanti, presente in tre opere: "Il profumo dell'ultimo tango" ambientato durante gli orrori della 'junta militar' in Argentina; "La scelta della pecora nera" ambientato in Uruguay durante la dittatura civico-militare e il 'farsesco Mundialito di calcio organizzato anche con la complicità della P2 e del Parlamento italiano'; e "Il teorema dei vagabondi pitagorici", che segue i tracciati del rally di Dakar del 2019 che si è svolto in Perù. ●